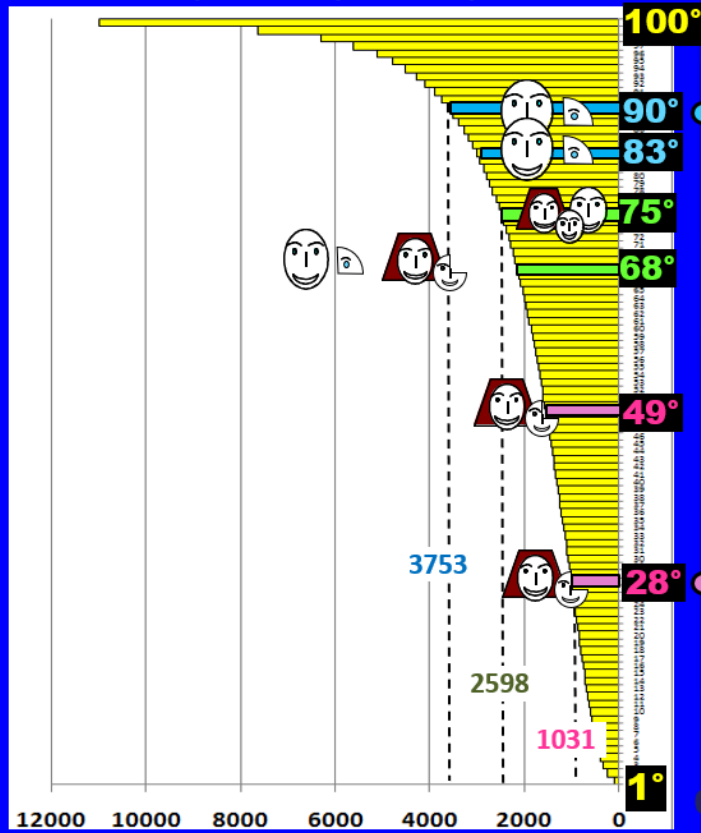


La Carta etica europea per l'I. A. nella giustizia (Cepej, 4.12.2018)

- ▶ **1) Rispetto dei diritti fondamentali**, assicurandosi che il design, la realizzazione e l'applicazione di nuovi servizi e tools basati su AI siano con essi compatibili.
- ▶ **2) Principio di non discriminazione**, in particolare prevenendo lo sviluppo o la intensificazione di qualsiasi forma di discriminazione tra individui o gruppi di individui.
- ▶ **3) Principio di qualità e sicurezza**, soprattutto con riguardo ai processi di predisposizione di data set e di elaborazione delle decisioni, utilizzando fonti certificate e con l'apporto multidisciplinare di diverse competenze. Il processo dei dati deve avvenire sulla base di originali certificati ed integri in ogni fase e garantire la cyber security.
- ▶ **4) Principio di trasparenza, imparzialità e correttezza:** occorre rendere accessibili i modelli e gli algoritmi utilizzati nelle decisioni giudiziarie rendendoli comprensibili e a disposizione di audit di autorità indipendenti.
- ▶ **5) Principio del “under user control”**, definibile come “della garanzia dell'intervento umano” ossia precludere un approccio deterministico nell'utilizzo dei tools, garantendo che gli attori siano pienamente consapevoli e possano tornare padroni della propria decisione.

**Ranking famiglie italiane
(reddito equivalente)**



Risorse equivalenti = risorse / SDE

$$3500 / 1,347 = 2598$$

SEPARAZIONE

$$T=1075 \quad 1425 / 0,666 = 2139$$

$$2075 / 0,970 = 2139$$

